

Comunicato stampa

Borghetti (UIL): "Scandalo BRC, mancano solo le illustri parentele del ministro"

Comunicato - Marcello Borghetti, Segretario Uil Cesena · 17 Dicembre 2015

Consiglia 0



Marcello Borghetti

Da anni aiutano le banche, piuttosto che persone, famiglie e sistema produttivo. Abbiamo sotto gli occhi i risultati di questa fallimentare strategia politica. La cassa integrazione nel territorio è in calo, ma l'occupazione non cresce. Purtroppo la verità è che molte aziende hanno chiuso e molti lavoratori sono stati licenziati e disoccupati. Nel cesenate si respira una brutta aria, le cronache delle crisi aziendali di questi giorni sono eclatanti. La politica costruisce illusori giochi di prestigio attorno ad una crescita minuscola, nel frattempo con il jobs act realizza la più colossale distruzione di tutele, a danno soprattutto dei giovani. Agli altari delle cronache ancora le banche. Fa pena leggere commenti che sostengono che i truffati sono ingenui o peggio speculatori. Si falsa la verità, perché per la gran parte si tratta di persone comuni, pensionati, lavoratori e famiglie, che hanno affidato i risparmi di una vita di lavoro onesto alla banca di cui si fidavano. Demenziale ascoltare un Ministro della Repubblica affermare che bisogna intervenire per ragioni umanitarie, laddove è evidente che bisogna intervenire per difendere i cittadini onesti e cacciare via i truffatori, quei loschi soggetti che studiano ogni sistema per aggirare, evadere, eludere. Un'Italia invasa da troppa parte della classe politica sempre pronta a difendere per convenienza la parte sbagliata, garantista o giustizialista a corrente alterna e solo per ragioni di puro e meschino calcolo politico. Gli uffici della UIL di Cesena sono affollati da cittadini preoccupati per i propri risparmi. La vicenda Brc incide pesantemente. In Brc non ci sono parentele con illustri Ministri a dare risalto ad uno scandalo che non ha nulla da invidiare alle vicende nazionali e le istituzioni locali se ne sono guardate bene dall'esporsi. La UIL Cesena unitamente all'associazione consumatori Adoc, continua a difendere gli interessi dei soci della Banca Romagna Cooperativa, ed anche dei tanti onesti dipendenti vittime di una gestione sciagurata. Dopo aver depositato pochi giorni fa l'esposto nei confronti della predetta Banca in data 4 dicembre è stato depositato un nuovo esposto integrativo, sottoscritto da altri soci. In attesa che gli organi chiamati in causa diano un proprio parere, stiamo valutando ulteriori forme di intervento, volte ad ottenere un ristoro anche parziale dei diritti dei soci. Inoltre sono in atto numerose iniziative anche a tutela della dignità dei tanti lavoratori della banca, penalizzati ingiustamente e travolti da scandali causati da vertici, che nella migliore delle ipotesi possiamo definire incapaci. È una battaglia giusta e onesta che faremo fino in fondo indisponibili a ricevere risposte ingannevoli.

Marcello Borghetti (Segretario Generale UIL)